Pontinia · Circeo · Terracina

Al via la bonifica dell'area portuale

Ambiente Otto subacquei al lavoro per rimuovere i rifiuti accumulati sui fondali dell'approdo: recuperati quintali d'immondizia tra le imbarcazioni. L'iniziativa curata dall'associazione Dive'n Sail e dalla capitaneria di porto

SAN FELICE CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

Il fondale dell'area portuale di San Felice Circeo in alcuni punti col tempo si era trasformato in una sorta di discarica, dove si erano accumulati rifiuti di ogni genere. Soprattutto per colpa di chi, anziché conferire nell'isola ecologica dell'area portuale, ha pensato bene di smaltire gli scarti gettandoli in acqua. E non si trattava di certo di qualche bottiglia di plastica buttata qua e là, bensì di quintali di rifiuti di ogni genere, compresi pezzi di reti da pesca, materiali ferrosi, cime nautiche e altri scarti. Nella giornata di ieri, però, i subacquei dell'asso-ciazione "Dive'n Sail", con sede a San Cesareo, hanno provveduto ad effettuare una minuziosa bonifica dei fondali. Tutto a titolo gratuito, con il solo scopo di tutelare l'ambiente e in particolar modo i fondali marini. Un'operazione, quella di pulizia operata ieri, autorizzata e forte-mente voluta anche dal locale ufficio marittimo, che, comandato da Dino Mucciarelli e sotto il coordinamento della capita-neria di porto di Terracina, diretta dal tenente di vascello Marco Sansò, ha consentito di raggiungere risultati visibili a occhio nudo. Otto subacquei, supportati da cinque colleghi a



Alcune immagini della bonifica condotta mattina

portuale di San Felice

PONTINIA

L'INTERVENTO

Pugno duro

La battaglia

contro gli incivili

del sindaco Medici

Al momento ancora non è trapelato nulla attorno alla formazione della giunta del sinda-co di Pontinia Carlo Medici, ma una cosa è certa: tra i primi atti amministrativi ci saranno regole ferree contro il degrado urbano e contro chi deturpa i beni pubblici. È lo stesso sindaco a preannunciarlo alla luce dello sfregio perpetrato ai danni del monumento di fondazione della torre idrica, che ignoti writers - pare dei ragazzini - hanno preso di mira nei giorni scorsi. Per ripulirla ora, a pochi mesi dal restauro, saranno necessari almeno tremila euro. Per questo motivo il Comune di Pontinia ha deciso di correre ai ripari e lo farà con ogni strumento in suo possesso, prevedendo anche delle pesanti sanzioni amministrative, all'occorrenza, contro chi non rispetterà le re-

bordo di un'imbarcazione e dal personale medico-sanitario a riva, nonché con l'aiuto dell'associazione Zero Waste Italy, della cooperativa Circeo 1º e dei pescatori del posto, hanno infatti tirato a secco un consistente quantitativo di rifiuti. La bonifica, che come accennato è stata

effettuata senza alcun onere, ha

ottenuto anche il patrocinio del

Comune di San Felice Circeo -

presente ieri il vicesindaco Saputo - e del Parco nazionale del Circeo. Un'iniziativa che con molta probabilità verrà replicata anche a settembre, coinvolgendo le scuole di San Felice per sensibilizzare i più piccoli sul-l'importanza della tutela ambientale. Nel frattempo, inoltre, ha preso il via anche il progetto "Mare Sicuro" della guardia costiera di San Felice Circeo, volto

a garantire la massima sicurezza per la navigazione, la balneazione e anche per la tutela dell'ambiente. In questo contesto si inserisce anche il piano collettivo di salvataggio realizzato dagli operatori balneari, grazie al quale sono state installate delle torrette di salvataggio sulle spiagge libere, così da garantire maggiore sicurezza ai bagnanti.



Il progetto Nasce la prima "Bottega di Mestiere" grazie a Europe Center

TERRACINA

È stata ufficialmente costituita il 16 giugno la prima "Bottega di Mestiere" dell'area pontina, il cui progetto è stato finanziato dal ministero del Lavoro per una ricaduta economica sul territorio di circa 50 mila euro. Otto ristoratori hanno firmato il protocollo che darà il via alla prima fase, ossia l'apertura delle candidature di giovani tra i 18 e i 35 anni in cerca di una valida esperienza di apprendistato e occupazione. Un progetto, questo, voluto fortemente da Europe Center, l'ufficio di consulenza ed euroGli imprenditori del primo progetto di "Bottega di Mestiere" dal ministero dell avoro



progettazione che ha redatto il progetto "Sulle tracce del gusto" Un motivo di soddisfazione arriva anche dal fatto che il piano si è classificato al secondo nel posto nel Lazio, preceduto soltanto da "Eataly". Come vuole la misura ministeriale, concepita con il duplice obiettivo di incentivare l'occupazione giovanile e sostenere le piccole e medie imprese che caratterizzano il tessuto produttivo nazionale, i locali La Lanterna, Il Vicoletto, Il Grappolo d'uva, Bottega Sarra 1932, Centosedici e Ristorante Ambrosia 23 di Terracina, insieme a La Bettola di Monte San Biagio e Nova Pariter di San Felice Circeo hanno fatto sistema e predisposto un'offerta formativa finalizzata a trasferire competenze tecnico-professionali specialistiche che agevoleranno l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare nel settore dell'enogastronomia. Durante i sei mesi di tirocinio i giovani percepiranno mediamente 500 euro al mese. Capofila del progetto, La Lanterna di Egle Lambiasi, «La ristorazione spiegal'imprenditrice-è una delle leve più importanti per favorire la crescita e l'occupazione in un territorio a vocazione turistica come la Riviera d'Ulisse».

LA DELIBERA

Marketing territoriale Ecco le linee guida per il turismo

TERRACINA

Si punta sul marketing territoriale. O meglio su una strategia mirata che possa far emergere l'immagine di Terracina e di promuoverla, vista la sua vocazione turistica. Ecco perché, con una delibera del commissario straordinario Erminia Ocello, sono state approvate le linee guida per un progetto strategico di marketing territoriale. L'obiettivo è quello di dotarsi di un piano per la promozione del turismo e della cultura, settori considerati cruciali per lo sviluppo del territorio. La società "Consulting & promoting" di Roma si è dichiarata disponibile a redigere le linee guida, così come richiesto dall'ente, per un importo complessivo di 2 mila euro, considerato evidentemente congruo alle richieste del Comune. Accertata la regolarità delle procedure, il commissario Ocello ha dato l'ok all'atto. Non resta che attendere lo studio e, quindi, l'applicazione delle linee guida.